

31-mag-2020

Prima facciamo una breve Analisi Tecnica Classica

Vediamo il future MiniS&P500 ed Eurostoxx (dati ad 1 ora da metà marzo):



Come si vede dopo i massimi del 30 aprile (vedi freccia rossa) l'S&P500 ha fatto un massimo leggermente decrescente e dei minimi uguali; in contemporanea l'Eurostoxx ha disegnato un canale ribassista con massimi e minimi decrescenti. Tutto questo lo si poteva delineare da metà maggio, ovvero quasi 2 mesi dopo il minimo ciclico del 19 marzo (per l'Eurostoxx). Le probabilità di una rottura rialzista, andando a vedere configurazioni cicliche similari, erano assai basse. Se in più aggiungiamo la situazione economica generale, una correzione (sottolineo correzioni) anche limitata era più che plausibile.

Ogni tanto ripeto che ciò che è più probabile non significa che accadrà e ciò che è meno probabile non significa non accadrà. I Mercati sono sempre pronti a stupirci, e questa è un'ulteriore conferma che i Mercati hanno solo strutture probabilistiche e mai deterministiche.

Vediamo il consueto sguardo Intermarket con dati giornalieri a partire da fine dicembre e sino alla chiusura di venerdì 29 maggio (l'indicatore in figura cerca di identificare le forze sul ciclo Trimestrale):

Valute:



- Dollar Index – dopo una fase di forte salita partita dal 10 marzo, da fine marzo lateralizza;
- Eur/Usd – è sceso con forza dal 10 marzo; poi un recupero, che sembra proseguire dopo 2 mesi di lateralità;
- Usd/ Yen – dopo una forte crescita partita dal 10 marzo, da inizio aprile lateralizza.

Bonds:



- **T-Bond 30 anni** (rendimento x10) - rendimento al 1,407% (in leggera crescita rispetto alla scorsa settimana) – resta in decisa discesa da inizio anno; da inizio aprile lateralizza;
- **Bund** (prezzo) – dopo una decisa discesa dal 10 febbraio, dal 20 marzo recupera (il 13 marzo la discesa è amplificata dal cambio di contratto); da inizio maggio scende leggermente; il rendimento (che è inverso al prezzo) è al -0,446% ed è in leggera crescita rispetto alla scorsa settimana;
- **Spread Btp/Bund** – dopo una forte salita dal 24 febbraio, dal 18 marzo prima è sceso, ma dal 26 marzo risale; da fine aprile lateralizza.

Commodities:



- **Crb Index** – da inizio gennaio scende e dal 21 febbraio ha accelerato- è raggiunto valori che non si vedevano dagli anni '70; dal 21 aprile è in rimbalzo;
- **Petrolio** (Crude Oil) – è in chiara discesa dal 6 gennaio ed ha accelerato da metà febbraio; ha raggiunto valori minimi assoluti il 21 aprile; ora è in deciso recupero;
- **Oro** – da inizio dicembre è salito con forza, poi ha avuto un movimento a V con una ripresa di rialzo dal 20 marzo; da metà aprile lateralizza.

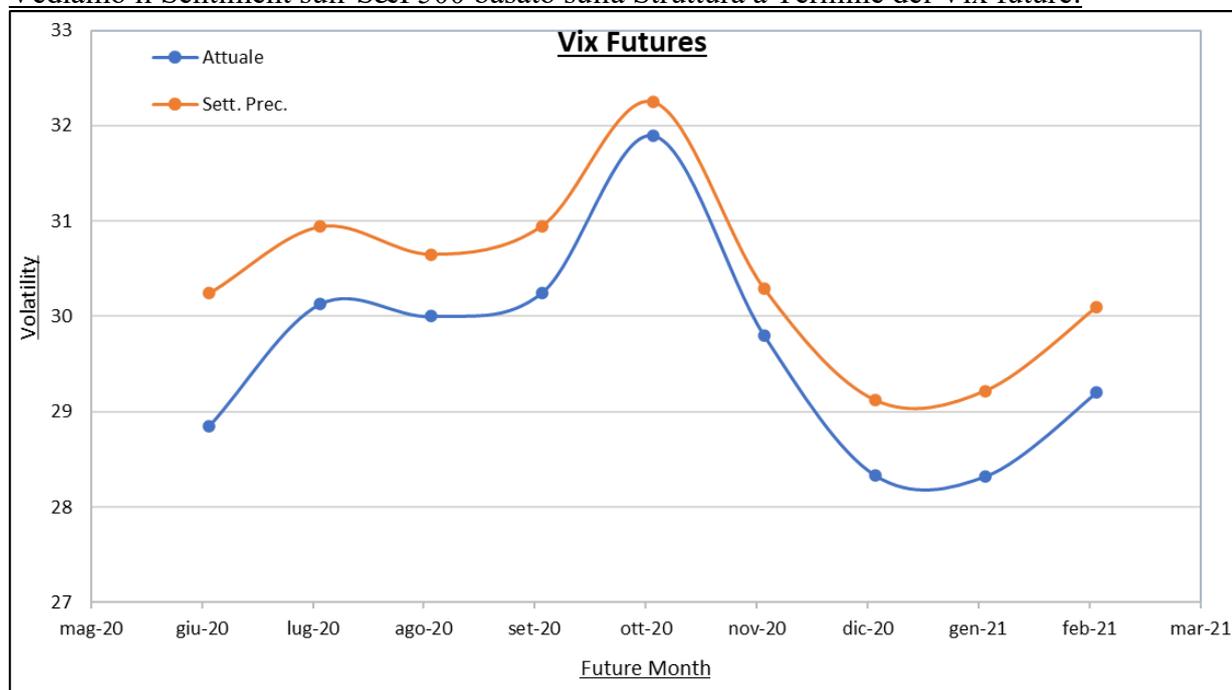
Volatilità:



- **Vstoxx** future (attenzione che è leggermente differente dall'Indice Vstoxx) – dopo una forte salita e livelli che non si vedevano dall'ottobre/novembre 2008, dal 17 marzo sta scendendo, anche se da 2 settimane e più una lateralità; siamo su livelli sotto alla media a 3 mesi;
- **Vix** – anche qui la crescita ha portato a livelli simili a quelli dell'ottobre/novembre 2008; dal 17 marzo scende con regolarità, ma da 2 settimane lateralizza; è sotto alla media a 3 mesi;

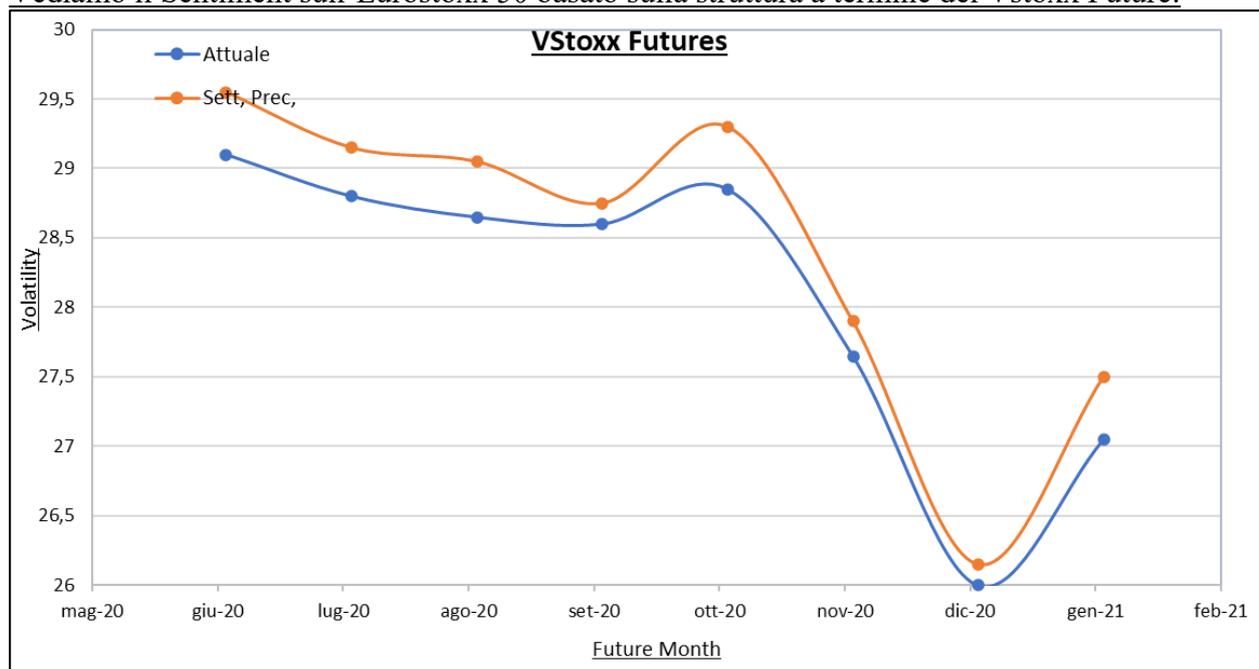
- VVix (volatilità del Vix) – è simile al Vix ma spesso con movimenti di ampiezza differente e talvolta anticipati; dopo una forte salita, dal 17 marzo scende con regolarità; è ben sotto alla media a 3 mesi.

Vediamo il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future:



- Pendenza: curva in salita sulle prime 5 scadenze, poi in discesa - pendenza in leggera salita (contango) e complessivamente in calo rispetto alla chiusura della scorsa settimana;
- Valori medi: sono leggermente scesi su tutte le scadenze rispetto alla scorsa settimana;
- Sentiment: leggermente Rialzista ed in miglioramento.

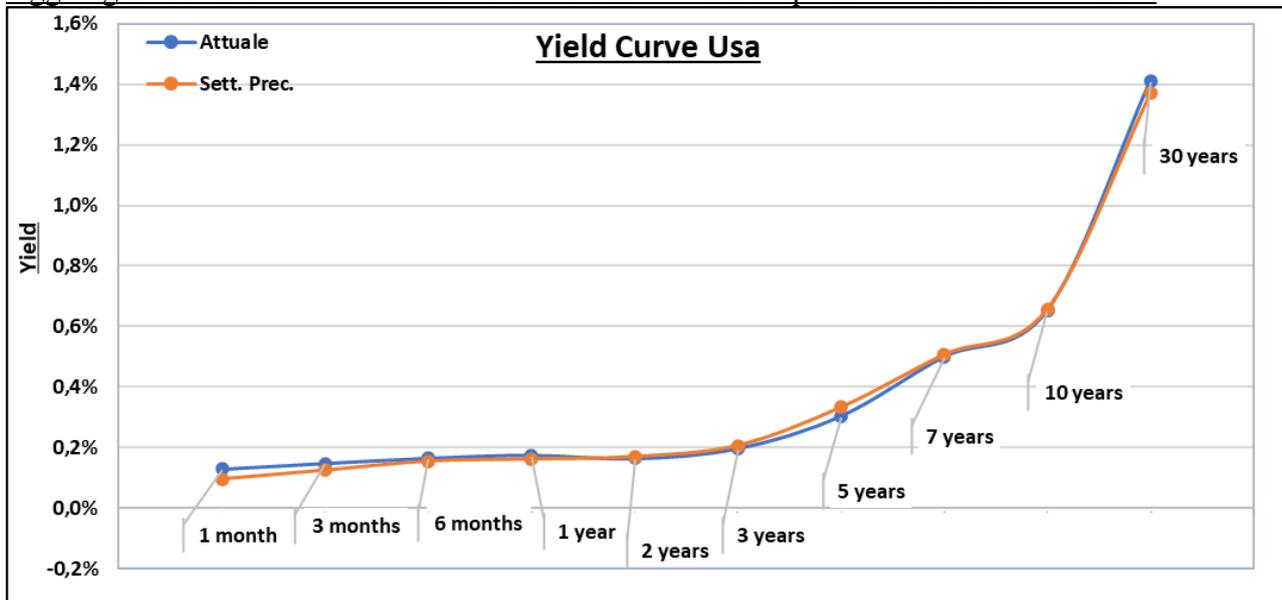
Vediamo il Sentiment sull'Eurostoxx 50 basato sulla struttura a termine del Vstoxx Future:



- Pendenza: stabile sulle varie scadenze - pendenza invertita (backwardation) e mediamente stabile rispetto alla chiusura della scorsa settimana;

- Valori medi: in calo rispetto alla scorsa settimana;
- Sentiment: Neutrale/leggermente Rialzista ed in leggero miglioramento.

Aggiungo la curva dei rendimenti dei Bond Governativi Usa per valutare l'economia Usa:



- Pendenza: quasi piatta sulle prime 5 scadenze, poi in salita;
- Valori medi: sono mediamente stabili su tutte le scadenze;
- Sentiment Economico: Neutrale e stabile.

Tenendo conto dei vari fattori Intermarket Il Sentiment generale è da considerarsi leggermente Rialzista (soprattutto per i Mercato Usa) ed in leggero miglioramento rispetto alla scorsa settimana. L'S&P500 ha dato un buon segnale di forza andando sopra 3000 punti (con conferma della chiusura della settimana) e con Vix sotto 30. Tutto questo è avvenuto mentre negli Usa:

- la disoccupazione è del 14,7%
- la discesa del Pil è prevista al -6% per quest'anno (ma è solo una prima stima)
- la pandemia ha creato 105.000 decessi, e non è terminata
- si prevede una nuova pandemia (più debole) in autunno
- vi sono disordini in varie Stati per il caso di Minneapolis
- le tensioni con la Cina sono sempre più in crescita.

Direi che vi sono molti motivi per cui il mercato azionario possa rallentare- ma la liquidità è padrona e quindi si fanno nuovi massimi.

L'Europa, con il nuovo piano di finanziamento, ha anch'essa nuova liquidità che ha dato nuovo impulso agli indici azionari.

L'economia reale sta da un'altra parte ed è rappresentata dal Crb Index, che fa fatica a riprendersi. L'analisi Intermarket ci dice che siamo in una fase di parziale propensione al rischio (risk on), ma alcuni indicatori come Oro e Volatilità sembrano più prudenti.

Difficile dire quanto possa durare questa fase. Dai minimi del marzo 2009 vi fu un recupero di 3 mesi prima di una parziale correzione.

Vediamo ora la Situazione Ciclica sui vari mercati che seguono (chiusura del 29 maggio).

Partiamo da future Eurostoxx che vale di massima per i principali i mercati Europei:



Il grafico è realizzato con l'ultima versione del software Cycles Navigator da me ideato – la linea gialla in basso è un Indicatore Ciclico che ci segnala la dinamica della spinta ciclica- nelle analisi svolte tengo conto anche di altri Indicatori/Oscillatori Ciclici.

Ciclo Trimestrale (figura in alto- dati a 1 ora) – è partito (in tempi idonei) una nuova fase sui minimi del 18 marzo. Il persistente rialzo (quasi 2,5 mesi) ed i nuovi massimi ciclici ci dicono come questo ciclo abbia allungato i suoi tempi e quindi anche la sua struttura. Non era possibile individuare con correttezza questa nuova struttura fino alla conferma del 27 maggio con nuovi massimi, anche se la forza espressa dopo il 14 maggio ha fatto venire dei ragionevoli dubbi. Come ripeto spesso i Cicli sono strutture probabilistiche e non geometrie perfettamente delineabili a priori; in altri termini i mercati hanno solo geometrie variabili. Ora il minimo del 14 maggio (con chiara forma a V) diventa quello di metà ciclo. La fase a prevalenza rialzista può durare sino a circa metà giugno (vedi freccia rossa). A seguire una fase di graduale indebolimento (che potrebbe anche manifestarsi solo da fine giugno) per chiudere il ciclo la 1° settimana di luglio.

- Analizziamo ora il Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) – è partito sul minimo del 22 maggio ed è rimasto in spinta sino al massimo del 28 maggio; poi ha lateralizzato. Per andare a chiudere mancherebbe un leggero indebolimento sino a martedì mattina (ma potrebbe anche essere solo una lateralità).

Per valutare alcuni livelli di Prezzi di rilievo degli Indici Azionari (legati alle conformazioni Cicliche in atto) preferisco attendere l'apertura di lunedì (sino alle ore 9) per capirne meglio la dinamica - pertanto li metterò nel consueto report del lunedì mattina.

Vediamo i 2 Cicli Trimestrali con sopra Dax e sotto FtseMib:



Per il **Dax** (figura sopra) siamo in linea con l'Eurostoxx e valgono le medesime conclusioni, anche se c'è una forza ciclica maggiore.

Per il **FtseMib** (figura sotto) il Trimestrale è partito sul minimo del 16 marzo. Qui il recupero è stato ben inferiore e non è ancora arrivato al 38,2% del ribasso precedente. Comunque l'andamento è atteso possa procedere in linea con quanto detto per l'Eurostoxx.

Vediamo ora il miniS&P500:



- Ciclo Trimestrale (figura in alto- dati ad 1 ora) – qui il nuovo ciclo è partito il 23 marzo ed il recupero ha superato il 61,8% del ribasso precedente assai rapidamente. In settimana si è superata quota 3000, con la conferma della chiusura di settimana. Pertanto la struttura rialzista del ciclo è stata rafforzata, fatto meno atteso dopo oltre 2 mesi dall’inizio. Valgono le medesime considerazioni scritte per l’Eurostoxx e non mi ripeto.

- Ciclo Settimanale (dati a 5 minuti) – è partito il 22 maggio ed il 27 maggio pomeriggio ha fatto un minimo centrale (vedi freccia ciano). Per andare a chiudere mancherebbe almeno 1 gg di leggero indebolimento. Non si può escludere un ciclo più lungo, con 1 gg ancora di forza e poi 2 gg di leggero indebolimento per andare a chiudere.

Passiamo ora ai Cicli sull’Euro/Dollaro (Forex e Future):



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – Come spiegato da 2 settimane, la struttura ciclica sembra modificata dallo shock emotivo generale che ha portato ai minimi del 19 marzo. Il ciclo sarebbe diviso in sotto-cicli Mensili con il 1° terminato il 24 aprile (vedi freccia ciano) ed il 2° terminato il 25 maggio (vedi freccia rossa). Il fatto anomalo è questa forza decisa con nuovi massimi. Abbiamo 2 possibilità:

- 1- a breve (2-3 gg) il ciclo torna a perdere forza e si prosegue senza direzionalità sino a fine ciclo attesa entro fine mese;
- 2- ciclo che rimane mediamente forte sino a metà giugno; poi una leggera perdita di forza per andare a chiudere ad inizio luglio.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – ciclo partito il 24 maggio mattina e che mantiene una buona forza. Potrebbe avere 1 gg di leggera forza (o lateralità) e pi 1 gg (sino a 2) di leggero indebolimento pe andare alla chiusura ciclica.

Passiamo alla situazione Ciclica sul Bund Future:



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – come scritto per l'Eur/Usd anche qui lo shock emotivo legato alla pandemia, ha portato ad una alterazione delle strutture cicliche di molti mercati. Pertanto potrebbe essere partito il 19 marzo una nuova fase che potrebbe proseguire senza particolare forza per questa settimana- poi potrebbe esservi un leggero indebolimento per andare a fine ciclo entro il 22 giugno.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 5 minuti) – è partita una nuova fase sul minimo del 27 maggio pomeriggio ed ha una leggera forza. Potrebbe proseguire senza particolare forza per 1 gg sino a 2; poi 2 gg di debolezza per andare alla chiusura ciclica.

Operatività (che personalmente sto seguendo)

- In un report pubblicato il 14 maggio ho parlato di una possibile operatività al ribasso sul Nasdaq100 (che personalmente ho fatto).

- L'8 maggio pomeriggio scrivevo che avrei fatto Vertical Put debit Spread sul mercato Usa. Ho scelto la scadenza settembre:

- per miniS&P500 sopra 2900: acquisto Put 2850- vendita Put 2800

- per miniNasdaq sopra 9100: acquisto Put 9000- vendita Put 8800.

Come strategia dinamica si chiudono le Put vendute se avranno perso oltre del 50% del loro valore.

In alternativa (forse migliore e che è quella che ho scelto) ho acquistato Put scadenza settembre, molto out of the money, anche se i prezzi sono piuttosto cari:

- meglio per miniS&P500 sopra 2900: acquisto Put settembre 1600

- meglio per miniNasdaq sopra 9100: acquisto Put settembre 4500.

Non mi aspetto che il Mercato arrivi sino a tali Strike, ma così potrei guadagnare anche per la crescita di Volatilità. Tengo denaro per almeno un altro ingresso.

- Ho anche fatto (per Dax sopra 10900): acquisto Put settembre 6500.

Chiaramente le operazioni sono in sofferenza, ma la scadenza è lontana.

- Come scrivevo il 25 marzo e poi il 26 marzo, per gli Usa ho fatto operazione moderatamente al ribasso con (25 marzo) Vertical Put debit Spread su scadenza giugno.

Come avevo scritto ho chiuso le Put vendute (in utile) il 14 aprile sera. Poi (il 27 aprile) ho abbassato il prezzo di acquisto vendendo ancora Put giugno che ho deciso di tenere per abbassare ulteriormente la perdita dell'operazione.

- Per l'Eur/Usd ho fatto vari acquisti. Ho chiuso in utile le posizioni al rialzo con le Opzioni per valori di Eur/Usd oltre 1,1050 (il 26 marzo sera). Per ora attendo.

- Per il Bund ho chiuso in utile tutte le varie posizioni rialziste. Ora attendo di vedere meglio come è messa la fase ciclica Trimestrale per aprire nuove posizioni.

ETF:

N.B.: i prezzi degli Etf hanno valori differenti dal sottostante. Pertanto metto i prezzi di ingresso che Io utilizzo sul sottostante.

- Dal 31 gennaio pomeriggio suggerivo il seguente ETF 3xshort sui Mercati Emergenti (Isin: IE00BYTYHM11), alla luce dell'irrealistico recupero soprattutto della Borsa di Shanghai. Ho ancora in carico queste posizioni. Come ho scritto il 20 marzo mattina ho chiuso in forte utile metà posizione. Le restanti le ho chiuse il 25 marzo mattina, sempre in deciso utile. Il timing è stato decisamente buono. Per miniS&P500 sopra 2950 (l'ho fatto il 25 maggio pomeriggio) ho acquistato questo Etf 3xshort sui Mercati Emergenti, tenendo il capitale per almeno altri 2 ingressi.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da quasi 2 anni (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: LU1829218749). Ho fatto varie operazioni gestendo dinamicamente la posizione (acquisto e vendita). Per valori ben sotto 143 (il 12 marzo) ho incrementato di 1/3 la posizione. Per valori sotto 125 ho incrementato ancora di 1/3.

- Per Etc long Crude Oil (Isin Crude Oil: GB00B15KXV33, ma si può fare anche sul Brent Isin: GB00B0CTWC01) sono entrato su vari livelli di prezzo. Come scritto il 10 marzo, ho incrementato di 1/2 la posizione per valori sotto 34\$. Ho incrementato di 1/3 con un ulteriore ingresso su ribassi sotto 23\$ (il 18 marzo). Ho incrementato di 1/4 per prezzi ben sotto 15\$. Il 21 aprile ho liquidato metà posizione passando all'Etc sul Brent (mentre valeva circa 20\$). Per ora attendo. Come scritto, per Crude Oil sopra 31\$ ho liquidato metà posizioni (anche sul Brent).

N.B.: per il Brent passerò all'Etc isin: JE00B78CGV99, poiché quello con isin: GB00B0CTWC01 avrà come ultimo giorno di quotazione il 10 giugno.

- Etn Oro Physical Gold (Oro) (Isin: JE00B1VS3770), dicevo che ero disposto ad acquistare su delle correzioni sotto 1600\$; poi ho scritto che era meglio attendere. Ho acquistato il 18 marzo mattina per valori intorno a 1500\$ - tengo liquidità per almeno altri 2 ingressi, eventualmente anche sulla forza. Potrei entrare ancora con una cifra pari ad 1/3 di quanto già investito, per valori sotto 1650\$.

- Sembra interessante anche l'Argento - Etn Oro Physical Silver (Argento) (Isin: JE00B1VS3333). Ho iniziato ad acquistarlo per valori dell'Argento future intorno a 15,5 \$. Per valori oltre 17,2\$ ho liquidato in utile 1/3 della posizione. Potrei acquistare ancora per valori sotto 16,5\$.

- Etn Physical Copper (Isin: GB00B15KXQ89), vista la forte discesa del Rame per valori sotto 2,6\$ (riferito al Rame e non all'Etf) ho acquistato il 6 febbraio questo Etf. Per ora attendo, ma per valori a 2,25\$ incrementerei di 1/3 la posizione.

Rammento quanto segue sulle posizioni Operative: quanto scrivo riguarda metodologie sviluppate in molti anni. Che quanto riporto operativamente è quanto ho fatto ed intendo fare personalmente con il mio capitale, compatibilmente con le mie possibilità di tempo, denaro, propensione al rischio e conoscenze dei Mercati. C'è sempre un controllo del rischio nelle mie posizioni e pertanto fisso sempre uno Stop-Loss.

Quanto scrivo non costituisce una sollecitazione all'investimento ed al Trading in Strumenti Finanziari.